



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 07/01/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 ottobre 2003, n. 290

Procedure di V.I.A. - Ditta Zurlo Cave srl di S. Marzano di S.G. - Valutazione Impatto Ambientale per progetto di coltivazione di una cava di tufo calcarenitico - Loc. "Le Marine" agro di Taranto.

L'anno 2003 addì 15 del mese di ottobre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota dello 10.2.2003 la ditta Zurlo Cave srl, con sede in San Marzano di San Giuseppe alla Via Casalini n. 3, ha presentato istanza, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale il S.I.A. ed il progetto di coltivazione di una cava di tufo calcarenitico sita in località "Le Marine" del Comune di Taranto ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 18 particella n. 14 (parte);

- con nota prot. 3467 del 17.4.2003 questo Settore ha invitato:

a) la ditta a presentare copia delle pubblicazioni di avvenuto deposito;

b) il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Taranto ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota prot. n. 20427 del 12.5.03 il Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto ha comunicato che il Comitato Tecnico Provinciale, nella seduta del 7 maggio 2003, ha richiesto l'indicazione della precisa ubicazione della cava negli elaborati grafici, che vanno anche timbrati e firmati dal tecnico in ogni sua pagina;

- con successiva nota prot. n. 22419 del 23.5.03 il Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto ha comunicato che il Comitato Tecnico Provinciale, nella seduta del 21 maggio 2003, dopo aver esaminato i chiarimenti grafici prodotti, ed avendoli ritenuti esaustivi, ha espresso parere favorevole ai sensi del c. 4 art. 11 l.r. 11/2001;

- con fax prot. n. 3379 del 21.5.2003 il Dirigente della Direzione Ambiente e Qualità della Vita - Sanità del Comune di Taranto ha comunicato che necessitava di dover acquisire agli atti dell'ufficio copia del progetto per poter esprimere parere in merito;

- con nota prot. n. 3917 del 10.6.2003 (Arch. gen. prot. n.32206 del 12.6.03) il Dirigente della Direzione Ambiente e Qualità della Vita - Sanità del Comune di Taranto ribadiva quanto comunicato in precedenza

con fax prot. 3379 del 21.5.2003 ed esprimeva, per quanto di competenza, parere contrario all'intervento;

- con nota prot. n. 4191 del 24.6.2003 il Dirigente della Direzione Ambiente e Qualità della Vita - Sanità del Comune di Taranto, dopo l'esame del progetto ricevuto in data 20.6.03, ribadiva il parere contrario alla realizzazione dell'intervento poiché riteneva:

Lo Studio d'Impatto Ambientale carente per gli aspetti ambientali, rumore, indagini del suolo, sottosuolo, falda;

il progetto carente delle caratteristiche del "progetto definitivo" così come richiesto dalla legge in materia;

necessario prevedere un efficace trattamento delle acque nonché un piano "esecutivo" di ripristino ambientale da sottoporre a valutazione preliminare;

- con nota prot. n. 27562 del 26.6.2003 il Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 96 dello 11.6 2003 con cui si determinava di esprimere parere favorevole all'intervento in conformità al parere reso dal C.T. ed a quanto anticipato con nota prot. 22149 del 23.5.03;

- con nota del 12 agosto 2003 l'Amministratore della ditta proponente ha trasmesso, tra l'altro, copia delle pubblicazioni di rito già effettuate nei giorni 3 e 5 giugno 2003;

- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 29.9. 2003, in merito all'intervento in argomento ha ritenuto esprimersi come segue: "Vista la documentazione in atti, il parere della Provincia di Taranto e del Comune di Taranto, l'assenza di vincoli ed il rientro dell'area in un importante bacino estrattivo di tufi calcarenitico, si propone un parere favorevole con le seguenti condizioni: che le pareti dello scavo siano profilate con una pendenza massima di 45° sul primo strato costituito da terreno vegetale e argille.";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11, richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale,

in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 17.9.2003, al S.I.A. ed al progetto presentato dalla ditta Zurlo Cave srl, con sede in San Marzano di San Giuseppe alla Via Casalini n. 3, per la coltivazione di una cava di tufo calcarenitico sita in località "Le Marine" del Comune di Taranto ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 18 particella n. 14 (parte) ponendo le seguenti condizioni: che le pareti dello scavo siano profilate con una pendenza massima di 45° sul primo strato costituito da terreno vegetale e argille;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni- altro-parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

1. notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Taranto;
2. pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
3. pubblicato, per estratto, sul B.U R.P.;
4. trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
